

## Lizza Sergio

---

Da: A: GAB Archivio Gabinetto  
Inviato: venerdì 4 luglio 2014 14.01  
A: A: DVA-UDG  
Cc: A: Gab Segreteria Vice Capo GAB  
Oggetto: 2014 - 14146  
Allegati: 14146.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0022390 del 08/07/2014

RITIRARE ORIGINALE

### Lizza Sergio

A.O.O. - Ufficio di Gabinetto - Mattm

Servizio per la tenuta del protocollo informatico,  
della gestione dei flussi documentali e degli archivi

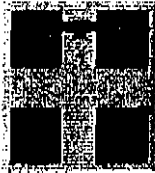
☎ 065722553521 - piano V stanza 521

[Lizza.Sergio@Minambiente.it](mailto:Lizza.Sergio@Minambiente.it)



Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.





**REGIONE  
PIEMONTE**

**Direzione Trasporti, Infrastrutture,  
Mobilità, Logistica  
DB12.06**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0014146/GAB del 04/07/2014

**TELEFAX**

Prot. n.: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

LA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL MINISTRO  
*Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

GABINETTO

12.7.2014

Numero di pagine, inclusa la copertina:

Segue originale:  NO

**DESTINATARI:**

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare  
Dipartimento per la protezione ambientale  
**Direzione per la valutazione di impatto ambientale**  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Ufficio di Gabinetto

27 GIU. 2014

FAX...06 57 28 85 13

Il Vice Capo di Gabinetto

**SPEDISCE:**

Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità, Infrastrutture-Settore Grandi Infrastrutture  
Via Belfiore 23 - 10125 Torino  
[Infrastrutture.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:Infrastrutture.trasporti@regione.piemonte.it)  
Tel. 011-432.4163 fax 011-432.5746

N.B. Legge 30 dicembre 1991n 421, art.6, comma 2-"salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, enti pubblici, regioni ed enti locali che avvengono via TELEFAX sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano diritti, doveri, legittime aspettative di terzi, prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione."

In caso di ricezione imperfetta chiamare il n. 011/432.4163

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica  
Settore Infrastrutture Strategiche  
infrastrutture.trasporti@regione.piemonte.it

data: 26/06/2014

Protocollo: 3249 /DB 12.06

Fascicolo 12.SD.40/01/02/48 AT-CN

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
Direzione per la V.I.A.  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
Commissione Tecnica VIA/VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

**Regione Piemonte Direzione Ambiente**  
Ufficio di Deposito Progetti  
Via Principe Amedeo, 17- 10123 Torino

**Autostrada ASTI-CUNEO SpA**  
Sede Operativa  
Località Passalacqua, 2/2 - 15057 Tortona (AL)

e, p.c.

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio  
la Programmazione ed i Progetti internazionali  
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
Direzione Generale per la Vigilanza sulle concessionarie autostradali  
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanea  
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma

**Oggetto:** Art. 20 D.Lgs1522006. Verifica di Assogettabilità alla VIA di competenza nazionale delle modifiche al progetto definitivo del tronco Il lotto 6 (Roddi-Diga Enel) dell'autostrada Asti-Cuneo. Invio della Determinazione Dirigenziale n. 151 del 26.06.2014.

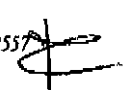
Con la presente si invia la determinazione dirigenziale n. 151 del 26 giugno 2014 contenente le osservazioni formulate in sede di istruttoria regionale oltre alle osservazioni formulate dalla Provincia di Cuneo, ai fini del completamento dell'iter istruttorio di competenza di codesto Ministero.

Cordiali saluti

La Responsabile del Procedimento

Ing. ~~Gabriella GIUNTA~~  
*Gabriella Giunta*

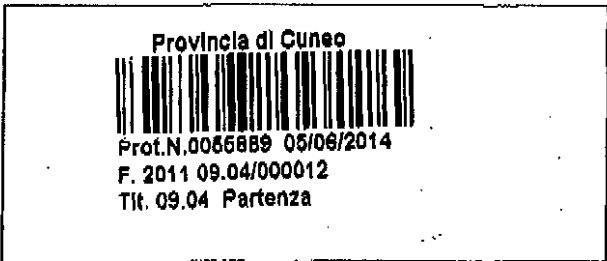
Referente: arch. C. Ferraris tel. 011432557  
10125 Torino - Via Belfiore, 23  
Tel. 011 432.1392/4163  
Fax 011 432.3746



Y:AutostradaASTI - CUNEO\Esecutivo Lotto 2.6 in seguito alla fase di VIA 04\_2014\Parere LOTTO 2.6 Fase di verifica VIA Ministero



Moderia d'oro al Valore Civile  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: www.provincia.cuneo.it  
E-mail: urp@provincia.cuneo.it  
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it



**DIREZIONE MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE**  
**SETTORE OPERE PUBBLICHE**  
**UFFICIO ACQUISTI LL.PP.**  
E-mail: ufficio.acquistillpp@provincia.cuneo.it  
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo  
Tel 0171/445352 - Fax 0171/693838  
EN/mp

**REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e**  
**Logistica**

Alla c.a. dell'Ing. G. GIUNTA

Via Belfiore, 23  
10125 - TORINO

Rif. progr. int. \_\_\_\_\_ Classifica: 09.04 F 000012/2011

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota

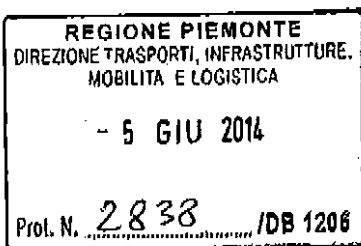
Rif. ns. prot. prec.

**Oggetto: Istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Autostrada Asti – Cuneo Tronco Il Lotto 6 – Roddi – Diga Enel" ricadente nei Comuni di Cherasco, la Morra, Verduno, Roddi e Alba (CN) – Proponente Soc. Autostrada Asti – Cuneo S.p.A..**  
**Codice identificativo del procedimento presso il Ministero : ID\_VIP: 2723.**

Con nota DVA-2014-0013362 del 08.05.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto "Autostrada Asti – Cuneo Tronco Il Lotto 6 – Roddi – Diga Enel".

Per il prosieguo della procedura si trasmettono le osservazioni del Settore Tutela Territorio di questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE  
Gianna GANCIÀ





Medaglia d'oro al Valore Civile  
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE

SETTORE TUTELA TERRITORIO

Provincia di Cuneo  
  
 Prot.N.0047185 15/05/2014  
 F. 2014 08.01/000004  
 Tit. 08.01 Partenza

**PROGETTO DEFINITIVO COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ASTI-CUNEO  
TRONCO II. LOTTO 6**

**Osservazioni per la Verifica di Assoggettabilità alla VIA delle modifiche progettuali del lotto  
II.6 (Roddi - Diga Enel)**

Con riferimento alla nota di convocazione dell'Organo Tecnico ed Audizione del Enti Locali prot. n. 2288/DB 12.06 del 07/05/2014 della Regione Piemonte, si formulano le seguenti osservazioni:

**Emissioni sonore**

Per quanto riguarda le emissioni sonore, non vi sono integrazioni / chiarimenti da evidenziare. Gli approfondimenti condotti dal proponente riguardano la fase di cantierizzazione. Le relative deroghe devono essere chieste al Comune ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 27 Giugno 2012, n. 24-4049, che il proponente cita nella documentazione tecnica specifica.

**Gestione rifiuti**

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, la criticità principale, più volte discussa anche con i progettisti, risulta essere quella della destinazione delle terre e rocce da scavo contenenti gessi provenienti dalla realizzazione della prevista galleria; dalle analisi illustrate negli incontri intercorsi, sembra inevitabile che le suddette terre e rocce da scavo debbano essere gestite come rifiuti non pericolosi, che non possono essere qualificati inerti per l'elevato tenore in solfati rilasciato nel test di cessione.

Al riguardo la documentazione in esame e in particolare la "Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo" prevede la semplice "collocazione" di 150.000 m<sup>3</sup> a Roddi e fino a 150.000 m<sup>3</sup> a Cervere (pag.38). Nella medesima relazione, a pag. 43, peraltro vengono menzionate discariche in progetto (gessi) per 300.000 m<sup>3</sup>, mentre alle pagine 58 e 59 si indicano ancora genericamente "materiali contenenti gessi", senza indicare la destinazione a discarica ad essi dedicata, ma un poco definito "deposito gessi". Ancora a pag. 60 viene poi riportato: *"Nelle successive fasi progettuali, a seguito di valutazioni sulla compatibilità ambientale dei summenzionati siti, in accordo con la Regione Piemonte, verificata l'impossibilità di realizzare quanto inizialmente previsto, ipotizzate altresì soluzioni alternative non praticabili, si è infine deciso di individuare nell'area interclusa dello svincolo di Alba Ovest e nel sito di Cervere gli ambiti idonei alla realizzazione delle discariche per i materiali contenenti gesso, così come espressamente indicato nel Piano Cave approvato dalla Regione."*

Evidenziato ancora che nella Relazione Generale non sono menzionate le citate ipotesi di discarica e che nel "Fascicolo illustrativo siti cava e discarica" viene soltanto descritto il sito di Cervere, senza entrare nel dettaglio degli attesi impatti ambientali, si sottolinea che dalla documentazione in esame non è dato comprendere se le terre e rocce da scavo contenenti gessi provenienti dallo scavo della galleria di Verduno (300.000 m<sup>3</sup> previsti), saranno certamente destinate a discariche, ad esse dedicate, da progettare ai sensi del D. Lgs. 36/03.

Non risulta chiaro soprattutto agli scriventi se l'impatto ambientale delle discariche sopra citate debba essere valutato all'interno della procedura in corso, oppure se saranno oggetto di una successiva apposita procedura. Si specifica infine che gli interventi di realizzazione di discariche,

conformi al D. Lgs. 36/03, sono soggette alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 40/98, come del resto riportato nel "Fascicolo illustrativo siti cava e discarica", ove nella descrizione del sito di Cervere si afferma "(...) L'intervento in oggetto è sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, di cui alla L. R. n. 40/98 e s.m.i."


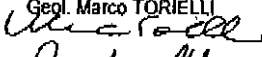

#### Scarichi acque reflue e meteoriche

La modifica introduce solo una diversa configurazione nelle modalità di scarico delle vasche di prima pioggia V15 e V16. Lo scarico sarà immesso in una Bealera posta nelle vicinanze, valutando che tale corpo idrico abbia una minore sensibilità dal punto di vista dell'uso delle sue acque.

Per quanto riguarda gli scarichi delle acque reflue domestiche non pare intervengano modifiche. Non si hanno osservazioni o richieste d'integrazioni per questo ambito.

Cuneo, li 14/05/2014

Visto: IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dot.  FANTINO

Istruttori tecnici Ing. Manuela SCIGLIANO  Ing. Enrico RACCA  Geol. Marco TORIELLI  D. GUIDO MARIANO 
--

c